

acs Italia S.r.l.

## Schema di Certificazione SCH 80

Profili di ruolo professionale relativi all’Intelligenza Artificiale (IA):  
(rif. Norme UNI 11621-8:2026 e UNI 11506:2021)

**Chief AI Officer, AI Consultant, AI Product Manager, AI Security Specialist**

| Rev. | Data       | Natura della modifica                                                                                                                                                                                   | Redazione                      | Approvazione         |
|------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------------|
| 0    | 07/01/2025 | Prima emissione                                                                                                                                                                                         | Responsabile Tecnico Operativo | Direttore Generale   |
| 1    | 21/05/2026 | <b>Aggiornamento normativo (UNI 11621-8:2026 e UNI 11506:2021) con l'inserimento di 4 nuovi profili operanti nell'IA (Chief AI Officer, AI Consultant, AI Product Manager e AI Security Specialist)</b> | Responsabile Tecnico Operativo | Amministratore Unico |

## 1. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di integrare quanto definito nel Regolamento Generale REG 01, nei rapporti tra ACS Italia S.r.l. (di seguito ACS) e coloro che richiedono la certificazione delle proprie competenze dei seguenti profili professionali relativi all'Intelligenza Artificiale: **Chief AI Officer, AI Consultant, AI Product Manager, AI Security Specialist**.

La certificazione si applica alla persona fisica che ne fa richiesta; non è quindi applicabile ad aziende/organizzazioni.

Per lo svolgimento dell'attività di certificazione, ACS effettua, a propria scelta, la valutazione diretta dei candidati oppure si avvale di Organismi di Valutazione esterni da essa selezionati, qualificati e approvati, secondo Procedura PRO01, in quanto provvisti di adeguati locali, attrezzature, strumentazione e personale tecnico per lo svolgimento delle attività tenuti sotto controllo da parte di ACS. Può essere approvato un numero illimitato di organismi di valutazione.

Si precisa che la certificazione è valida ai sensi della Legge 4/2013 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate).

## 2. PROFILI DI RUOLO PROFESSIONALE RELATIVI ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IA

**Il Chief AI Officer (CAIO)** (6.1 Ruolo "Chief AI Officer" Prospetto 1 UNI 11621-8) è responsabile delle scelte tecnologiche e della definizione e supervisione della strategia di intelligenza artificiale dell'organizzazione, assicurando l'inserimento e l'implementazione di soluzioni AI innovative e sicure. Il CAIO guida la governance e la gestione del rischio delle tecnologie AI, garantendo che siano integrate nei processi aziendali in conformità con la legislazione vigente e le migliori pratiche di trasparenza, tracciabilità e gestione etica.

Ha la missione di assicurare l'integrazione sicura ed efficace delle soluzioni di intelligenza artificiale nei processi aziendali, implementando metodologie di auditabilità, tracciabilità e supervisione umana per supportare gli obiettivi di business e minimizzare i rischi operativi ed etici.

**L'AI Consultant** (6.2 Ruolo "AI Consultant" Prospetto 2 UNI 11621-8) guida le organizzazioni nell'integrazione strategica dell'intelligenza artificiale, supportando la trasformazione digitale e migliorando la competitività aziendale. Collabora con i team interni per identificare opportunità di innovazione, valutare rischi e benefici delle tecnologie AI, e garantire il rispetto della legislazione vigente e della UNI CEI ISO/IEC 42001. Fornisce raccomandazioni pratiche, assicurando un'implementazione sicura e responsabile delle soluzioni AI.

**L'AI Product Manager** (6.3 Ruolo "AI Product Manager" Prospetto 3 UNI 11621-8) assicura che i prodotti e servizi basati su sistemi di AI siano sviluppati e implementati per soddisfare le esigenze degli utenti e rispettare i requisiti aziendali. Traduce gli obiettivi strategici in prodotti innovativi, gestendo roadmap e priorità tecniche. Supervisiona l'intero ciclo di vita del prodotto, garantendo conformità legislativa e allineamento con le best practice di governance AI.

**L'AI Security Specialist** (6.9 Ruolo "AI Security Specialist" Prospetto 9 UNI 11621-8) è responsabile della protezione dei sistemi di intelligenza artificiale da minacce informatiche, vulnerabilità e attacchi malevoli. Pianifica e implementa strategie di sicurezza e soluzioni applicative AI-centriche, integrando i principi di programmazione sicura e di sicurezza by design in tutto il ciclo di vita dell'AI. Garantisce la resilienza, l'affidabilità, la conformità legislativa e la documentazione tecnica delle soluzioni AI.

**Le conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità sono valutate da ACS nell'analisi preliminare della documentazione attraverso il Curriculum Vitae, l'attestazione della formazione formale e non formale, le referenze professionali prodotte e l'esito positivo dell'esame di certificazione.**

### 3. RIFERIMENTI

*Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti ACS non datati richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente*

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone”
- UNI CEI ISO/IEC 42001 “Tecnologie informatiche - Intelligenza artificiale - Sistema di gestione”
- ISO/IEC DIS 42006 “Information technology — Artificial intelligence — Requirements for bodies providing audit and certification of artificial intelligence management systems”
- Norma UNI EN ISO 19011 “Linee guida per audit di sistemi di gestione”
- UNI/TS 11945:2024
- UNI 11621-8- Attività professionali non regolamentate – Profili di ruolo professionale per l’ICT – Parte 8: Profili di ruolo professionale relativi all’Intelligenza Artificiale (IA)
- UNI 11506 "Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Requisiti per la valutazione della conformità delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità per i profili professionali ICT basati sul modello e-CF"
- Legge 14 gennaio 2013, n. 4 - Disposizioni in materia di professioni non organizzate
- UNI EN 16234-1 (e-CF)
- AI Act (UE) 2024/1689
- Presente schema di certificazione
- Regolamento generale ACS REG01
- Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione - Parte Generale (RG-01).
- Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale (RG-01-02).

### 4. TERMINI E DEFINIZIONI

**Candidato:** Richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione

**Centro di Esame:** organizzazione qualificata dall'OdC alla quale viene subappaltata l’attività di gestione degli esami, che deve operare sotto il controllo e secondo le specifiche/procedure emesse dall’OdC ed assicurare la propria imparzialità nei confronti di ogni candidato che richiede la certificazione, portando all’attenzione dell’OdC tutte le minacce effettive o potenziali alla propria imparzialità. Oltre alla gestione degli esami tali organizzazioni possono ricevere dall’OdC subappalto dell’attività commerciale (es.: procacciamento), riesame della domanda, pianificazione, segnalazione di esaminatori, etc. ma non possono ricevere subappalto dell’attività di delibera.

**Certificato:** Documento indicante che la persona nominata ha soddisfatto i requisiti di certificazione

**Competenza:** Capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti.

**Esame:** meccanismo che fa parte della valutazione, che misura la competenza di un candidato con uno o più mezzi, quali la forma scritta, orale, pratica e osservativa, come definito negli schemi di certificazione;

**Esaminatore:** persona che ha la competenza per condurre un esame e ove tale esame richieda un giudizio professionale;

**Processo di certificazione:** Attività mediante le quali un organismo di certificazione stabilisce che una persona soddisfa i requisiti di certificazione, compresi la domanda, la valutazione, la decisione relativa alla certificazione, il rinnovo della certificazione e l’utilizzo di certificati e di loghi/marchi

**Qualifica:** Livello di istruzione, formazione-addestramento ed esperienza di lavoro dimostrati, ove applicabile

**Reclamo:** Espressione d'insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una persona o da una organizzazione ad un organismo di certificazione, relativa alle attività di tale organismo o di una persona certificata, per la quale è attesa una risposta

**Referente di schema:** fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l'emissione del certificato

**Requisiti di certificazione:** insieme di requisiti specificati, comprendenti i requisiti dello schema da soddisfare al fine di rilasciare o mantenere la certificazione.

**Richiedente:** Persona che ha presentato una domanda per essere ammesso al processo di certificazione

**Ricorso:** Richiesta da parte di un richiedente, candidato o persona certificata, di riconsiderare qualsiasi decisione presa dall'organismo di certificazione relativa alla certificazione da lui/lei desiderata

**Schema di certificazione:** Competenze ed altri requisiti relativi a specifiche professioni o a categorie di persone specializzate aventi qualifiche o specifiche abilità

**Sede d'esame o Struttura d'esame:** il sito qualificato (fisico o virtuale, temporaneo o permanente) che ospita la sessione d'esame. Tale sito può coincidere con la sede/i dell'OdC e/o del Centro d'esame/Organismo di Valutazione e/o di altra organizzazione che abbia stipulato specifici accordi con l'OdC senza per forza figurarsi come subappalto

**Sorveglianza:** Monitoraggio periodico, durante i periodi di validità della certificazione, delle prestazioni di una persona certificata per garantire che mantenga la conformità allo Schema di certificazione

**Valutazione:** Processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello Schema di certificazione

## 5. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

### 5.1 DOMANDA E CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE

Possono accedere all'esame i candidati che, in possesso di tutti i seguenti pre-requisiti come di seguito riportato:

|                                                                                                                                                                                                           | Titolo di studio                                                                 | Formazione specifica *                                                                    | Esperienza lavorativa complessiva e specifica**                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| <b>Chief AI Officer<br/>Livello Manageriale<br/>(e-CF 4-5)</b><br><br><b>AI Consultant Livello<br/>Manageriale<br/>(e-CF 4-5)</b><br><br><b>AI Product Manager<br/>Livello Manageriale<br/>(e-CF 4-5)</b> | EQF 3 (Qualifiche professionali triennali Istruzione e Formazione professionale) | Almeno 8 ore aggiornata alla normativa vigente negli ultimi 12 mesi (contenuti in All. 1) | Almeno 4 anni di esperienza professionale documentata in ambito ICT |
| <b>AI Security Specialist<br/>Livello Intermedio<br/>(e-CF 2-3)</b>                                                                                                                                       |                                                                                  | Formazione specifica per almeno 16 ore negli ultimi 12 mesi (contenuti in All. 1)         | Almeno 2 anni di esperienza professionale documentata in ambito ICT |

**\* \*\*Per tutti i profili sopra indicati, l'esperienza lavorativa può essere soggetta a riduzione del:**

50% nel caso di possesso di un titolo di livello 5 dell'EQF (ITS / diploma tecnico superiore) o superiore

20% nel caso di possesso di un titolo di studio a livello 4 (diploma di scuola superiore)

*\*Il requisito della formazione può essere soddisfatto anche da coloro che abbiano progettato e/o tenuto, in qualità di docente, un corso di formazione riconosciuto sui temi dell'Intelligenza Artificiale come indicato precedentemente.*

***Documenti da consegnare a ACS (o al CDE)***

- Modulo MOD10 “Richiesta ammissione” compilato e sottoscritto
- Allegati in esso richiesti Allegati in esso richiesti (incluso Curriculum vitae, datato, firmato con consenso al GDPR e ai sensi degli artt. 46 e 76 del Dlgs 445/2000 e ss.mm.ii)

Sottoscrivendo il modulo MOD10, il candidato ne accetta le condizioni economiche, le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione. Nel caso non sia il richiedente a farsi carico delle quote di certificazione e di mantenimento, sarà sua cura far apporre, nel suddetto modulo, firma e timbro dell’azienda o persona a cui intestare le fatture.

***Durata e contenuti del contratto***

Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il rilascio e il mantenimento della certificazione, dettagliate nel presente schema.

Nel caso la richiesta di certificazione non possa essere accolta, ACS ne comunicherà al richiedente le ragioni motivate.

**5.2 PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione ACS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

**Fase 1**

Valutazione della documentazione prodotta dal Candidato per accertare il possesso dei requisiti richiesti dallo Schema

**Fase 2**

Esame di certificazione, come definito nel successivo paragrafo per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, eseguita dalla Commissione di Esame

**Fase 3**

Riesame interno della documentazione e dei risultati d’esame ad opera del Responsabile dello Schema (CPR)

**Fase 4**

Approvazione della proposta di certificazione da parte del Decision Maker e rilascio del certificato e iscrizione al Registro ACS pubblicato su [www.acsitalia.it](http://www.acsitalia.it)

Qualora l’esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, viene interrotto il processo di valutazione e informato il Candidato. Per proseguire nell’iter di certificazione sarà necessario risolvere prima le carenze riscontrate, entro i tempi indicati da ACS.

Di tutte le certificazioni rilasciate, viene data periodica comunicazione al CSI - Comitato ACS per la Salvaguardia e l’Imparzialità.

L’esame si svolge in lingua italiana nelle località, nelle date e secondo il programma comunicato da ACS ai candidati.

Gli argomenti d’esame riguardano le conoscenze definite nella scheda professionale di riferimento.

### Ammissione all'esame

Sono ammessi a sostenere l'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MOD 10 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono stati dichiarati idonei.

### Finalità dell'esame

Valutazione delle conoscenze e delle abilità del candidato, come indicate nel presente schema. Gli Esaminatori sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e rispondono a ACS per tutte le attività di valutazione.

### Pianificazione e gestione dell'esame

Le sessioni di esame sono pianificate e gestite da ACS, o dai CdE approvati in accordo alla procedura ACS PRO 01.

La lista dei Candidati all'esame e l'elenco della documentazione presentata dagli stessi è preventivamente verificata dagli esaminatori.

### Luogo e data dell'esame

L'esame si svolge nelle località, nelle date e secondo il programma comunicati da ACS (o dal CdE) ai candidati. Nel caso di esami da remoto, ai candidati vengono preventivamente comunicate la piattaforma utilizzata e le relative modalità di collegamento

### Obblighi del candidato, prima dell'inizio della sessione d'esame

- esibire un documento di identità in corso di validità;
  - firmare il foglio presenze;
  - firmare per accettazione i moduli RG01, RG02, CD, Informativa Privacy
- presentare evidenza di pagamento della quota prevista per la partecipazione all'esame

## 5.3 ARGOMENTI D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la figura dell'Auditor-Lead Auditor, gli argomenti d'esame e del corso specifico vertono su quanto descritto nell'**Allegato 1**. Per i profili operativi (Chief AI Officer, AI Consultant, AI Product Manager, AI Security Specialist), gli argomenti d'esame vertono sulle specifiche Conoscenze e Abilità definite all'interno dei rispettivi prospetti della norma UNI 11621-8.

L'esame prevede le seguenti prove: prova scritta e prova orale.

| Esame per Profili Operativi IA                                                                                              | Modalità e finalità                                                                                                                                                                 | Tempo massimo                       | Punteggio massimo | Soglia minima |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------|---------------|
| <b>Prova scritta per tutti i profili</b>                                                                                    | 50 domande a risposta chiusa con 4 risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso)                                                                     | 75 minuti                           | 50                | 35            |
| <b>Caso di studio per i profili:</b><br><br><b>Chief AI Officer;</b><br><br><b>AI Consultant;</b><br><b>Product Manager</b> | Prova finalizzata a verificare la capacità effettiva del candidato di applicare le competenze richieste in contesti operativi coerenti con le attività professionali di riferimento | 30                                  | 30                | 21            |
| <b>Prova pratica Security Specialist</b>                                                                                    | Prova finalizzata a verificare la capacità effettiva del candidato di applicare le competenze richieste in contesti operativi coerenti con le attività professionali di riferimento | 30                                  | 30                | 21            |
| <b>Prova orale</b>                                                                                                          | Prova finalizzata ad approfondire eventuali incertezze emerse nelle prove precedenti e a verificare il livello di padronanza delle conoscenze e delle                               | 20 minuti minimo, 30 minuti massimo | 20                | 14            |

|  |                                                                        |  |  |  |
|--|------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
|  | abilità richieste dal profilo attraverso la formulazione di 4 quesiti. |  |  |  |
|--|------------------------------------------------------------------------|--|--|--|

#### Regole di svolgimento dell'esame:

- **Ordine delle prove:** Le prove si svolgeranno nel seguente ordine (scritto e poi orale) e vengono somministrate separatamente. Le prove non possono essere invertite.
- **Criterio di sbarramento:** Per accedere alla prova orale, il candidato deve obbligatoriamente aver superato la prova scritta raggiungendo la soglia minima prevista.

Il superamento dell'esame prevede la soglia minima del 70% del punteggio massimo conseguibile.

Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati possono consultare testi di legge non commentati, previa autorizzazione dell'esaminatore ma non possono usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di interruzione dell'esame stesso. Al termine dell'esame la Commissione comunica al candidato l'esito della stessa e le eventuali aree di miglioramento da sviluppare durante la validità della certificazione.

#### 5.4 COMMISSIONE D'ESAME e OSSERVATORI

L'esame è condotto da esaminatori ACS in possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2, qualificati da ACS o da un suo CdE approvato. Essi sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame, attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, comunicare eventuali legami e rapporti e interessi in conflitto che potrebbero compromettere la loro imparzialità e la riservatezza nello svolgimento delle loro funzioni, rispettare il presente schema.

La Commissione d'esame è costituita da uno o più esaminatori in modo da coprire tutte le competenze richieste per la valutazione. Qualora l'esame sia svolto da un CdE, la Commissione d'esame può essere supervisionata, anche senza preavviso, dal personale ACS debitamente autorizzato. Alle sessioni di esame, ACS può prevedere la presenza di osservatori propri, degli enti di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

#### 5.5 RIPETIZIONE DELL'ESAME

I candidati che non superano l'esame (o una singola prova) possono ripetere l'esame (o la singola prova) nelle sessioni successive, effettuando il pagamento della sola tariffa di ripetizione esame.

Se il candidato non ha superato una delle prove, può sostenere l'esame per la prova non superata in una ulteriore sessione di esame, da svolgersi entro un anno.

#### 6. EMISSIONE DEL CERTIFICATO

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con i pagamenti, ACS rilascia la certificazione previa delibera positiva della Direzione Tecnica e lo iscrive nel relativo Registro; il registro è consultabile sul sito [www.acsitalia.it](http://www.acsitalia.it).

La Direzione Tecnica opera come Decision Maker, possedendo competenze adeguate che comprendono la conoscenza dei processi di delibera di ACS Italia e conoscenza generale del presente schema di certificazione.

A fronte di valutazione positiva la Direzione Tecnica decide per l'emissione del certificato di conformità.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione, ACS Italia S.r.l.;
- nome, cognome, codice fiscale;
- riferimento principale alla norma UNI 11506; - UNI 11621-8 con descrizione puntuale dei profili specifici certificati;
- numero del certificato;
- schema di certificazione;
- data di inizio validità;
- data di scadenza;
- firma del responsabile di ACS.

ACS, in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla certificazione avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs 196/2003 modificato dal DLgs 101/2018.

I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da ACS e dagli organismi di valutazione approvati. Le informazioni ottenute dal personale operante per conto di ACS, compreso l'organo deliberante, sono soggette al vincolo di riservatezza.

## 7. MANTENIMENTO E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione durante il periodo contrattuale dei cinque anni (decorrenti dalla data del rilascio del certificato) è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza annuale, svolte da ACS.

### Mantenimento annuale

La persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale, un'autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (mediante apposita modulistica predisposta da ACS), relativa ai seguenti aspetti:

- accettazione documenti ACS
- continuità professionale secondo il profilo certificato (o incremento di crediti formativi nel caso di perdita di lavoro)
- partecipazione ad attività di aggiornamento pari ad almeno 8 ore/anno per i profili operativi IA di livello manageriale e-CF 4/5 (Chief AI Officer, AI Consultant, AI Product Manager)
- partecipazione ad attività di aggiornamento pari ad almeno 16 ore/anno per i profili operativi IA di livello intermedio e-CF 2/3 (AI Security Specialist).
- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica **(dichiarata ai sensi della Legge 4/2013)**

Il mantenimento della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.

### Rinnovo della certificazione

Il certificato è rinnovabile in vista della sua scadenza, in seguito a specifica richiesta e a un nuovo accordo contrattuale. Il rinnovo è possibile, solo nel caso in cui il certificato sia in corso di validità e prevede, in aggiunta ai requisiti richiesti per il mantenimento annuale:

- riesame delle competenze attraverso analisi documentale
- accettazione documenti ACS
- continuità professionale secondo il profilo certificato (o incremento di crediti formativi nel caso di perdita di lavoro)
- evidenza di **almeno 40 ore totali e-CF 4** di aggiornamento formativo specifico come discente e/o docente (partecipazione ad attività di aggiornamento professionale specifico, anche in modalità FAD ed e-learning) **per i profili manageriali e almeno 80 ore totali e-CF 3 per i profili intermedi.**
- esame parziale al fine di attestarne il mantenimento e l'attualizzazione delle competenze. Tale esame consiste in una prova scritta a risposta multipla come da esame di prima certificazione
- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica **(dichiarata ai sensi della Legge 4/2013)**

L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.

NOTA Eventuali eccezioni possono essere previste per comprovata impossibilità derivante da maternità, gravi motivi di salute (per esempio, malattia, infortunio) o altre cause di forza maggiore, attivando un processo compensativo.

Per tutte le altre condizioni relative a mantenimento e rinnovo si rimanda al Regolamento Generale (RG-01). Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali ACS Italia valuta l'adeguatezza della relativa gestione, sulla base della tempestività e congruenza delle azioni intraprese dal professionista. Dopo la risposta iniziale, da fornire entro 10 giorni lavorativi al reclamante, il professionista deve aver provveduto ad adottare le misure necessarie (compreso il mancato seguito a reclami ritenuti non applicabili) entro 6 settimane calendariali, dando la necessaria risposta al reclamante. Di tale processo (ricezione del reclamo, prima risposta, analisi e azione discendente) il professionista deve tenere adeguata tracciabilità documentale. Il professionista dovrà dare evidenza di tale gestione ad ACS Italia nei termini sopra indicati.

## **8. SOSPENSIONE, RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE**

ACS ha il diritto di sospendere, ritirare o annullare la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto, al verificarsi di una o più delle condizioni riportate di seguito.

A seguito della notifica del provvedimento di sospensione, di ritiro o di annullamento della certificazione, la persona certificata deve sospendere l'utilizzo del certificato, restituendolo a ACS.

### **8.1 Sospensione**

La certificazione può essere sospesa, per un periodo massimo di 6 mesi, verificandosi una o più di queste condizioni:

- gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive;
- uso scorretto o ingannevole della certificazione ACS;
- inadempimento degli obblighi contrattuali di tipo economico assunti per l'iscrizione, lo svolgimento degli esami e il mantenimento del certificato;
- richiesta da parte della persona certificata.

### **8.2 Revoca**

La certificazione può essere revocata, verificandosi una o più di queste condizioni:

- qualora persistano le condizioni che hanno causato la sospensione, nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione.
- qualora la gravità del comportamento della persona certificata, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine ACS con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti della persona certificata.

### **8.3 Annullamento**

La certificazione può inoltre essere annullata da ACS nel caso in cui la persona certificata faccia espressa richiesta di interrompere il rapporto contrattuale.

ACS notifica alla persona certificata le ragioni del provvedimento di sospensione, ritiro o annullamento della certificazione, definendo se applicabile le azioni necessarie a riattivare il certificato e indicano termini e condizioni per l'utilizzo della certificazione.

Il ritiro e l'annullamento della certificazione comportano la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione e l'obbligo per quest'ultima di restituire a ACS il proprio certificato di conformità, cessando nel contempo ogni riferimento ad esso; a tal proposito si veda il regolamento generale RG01.

La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dalle procedure consultabili sul sito [www.acsitalia.it](http://www.acsitalia.it).

## **9. REGOLAMENTO GENERALE PER IL RILASCIO E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE/QUALIFICA DELLE FIGURE PROFESSIONALI, CODICE DEONTOLOGICO E PRESCRIZIONI PER L'USO DEL CERTIFICATO E MARCHIO ACS**

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare il Regolamento generale per il rilascio e il mantenimento della certificazione/qualifica delle figure professionali ACS (REG 01), Regolamento per l'uso del logo e del marchio ACS (REG 02) e il Codice deontologico ACS (CD). Per quanto riguarda il Codice deontologico, le prescrizioni riportate nel documento ACS sono integrate dalle disposizioni indicate nell'Appendice B (Aspetti etici e deontologici applicabili) della Norma UNI 11506:2021 i cui principi sono da ritenersi vincolanti al pari di quanto previsto ai punti precedenti.

## **10. TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO**

Il trasferimento della certificazione tra OdC accreditati di un certificato valido rilasciato ad un professionista può essere perfezionato in qualsiasi momento, presentando richiesta all'OdC subentrante, con allegato il certificato in corso di validità e, ove applicabile, ultima dichiarazione di mantenimento. L'OdC subentrante deve tuttavia formalizzare, e rendere disponibile ad ACCREDIA, l'esito del riesame dei requisiti §7.1.1 e §9.2.6 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 ivi compresa una dichiarazione dell'OdC cedente in merito all'assenza di pendenze tecniche ed economiche o in assenza di quest'ultima (dando evidenza di averne comunque fatto richiesta), una dichiarazione ex DPR 445/2000 del candidato. L'ente cedente avrà 5 giorni lavorativi per rispondere qualora ci fossero pendenze economico/tecniche. Al completamento con esito positivo di tale istruttoria, l'OdC subentrante deve deliberare l'emissione del proprio Certificato di Conformità, che manterrà la scadenza di quello precedente e specificare che il certificato è stato emesso in precedenza da altro OdC. L'OdC subentrante dovrà informare l'OdC cedente del completamento del trasferimento. Quest'ultimo non potrà revocare il certificato prima della ricezione di tale comunicazione nel rispetto, comunque, di particolari requisiti cogenti applicabili allo schema oggetto di trasferimento.

## **ALLEGATO 1**

### **ARGOMENTI DELL'ESAME di CERTIFICAZIONE**

L'esame verte sulla verifica delle conoscenze e abilità, di cui alla Norma UNI 11621-8:2026, definite al punto 4 e dettagliate nei prospetti da 1 a 12 del punto 5.

## **ALLEGATO 2**

### **PROFILO DELL'ESAMINATORE E DEI DOCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE**

#### **Requisiti minimi**

Con riferimento ai criteri di qualifica degli esaminatori, oltre a quanto stabilito dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17024, l'Organismo dovrebbe considerare i seguenti elementi:

- adeguata e documentata conoscenza dello standard di certificazione, delle leggi applicabili nazionali o comunitarie (es.: AI Act, GDPR) e delle norme che disciplinano rischi, governance e sicurezza dell'IA (rif. UNI 11621-8 §2);
- almeno 5 anni complessivi di esperienza professionale documentata in ambito ICT, di cui almeno 2 anni in attività direttamente legate all'Intelligenza Artificiale (progettazione, sviluppo, integrazione, valutazione o governance di sistemi AI), in linea con la definizione dei profili di ruolo professionale ICT operanti nel settore AI.

Conoscenza della norma ISO/IEC 17024, delle norme di riferimento specifiche per lo schema in oggetto e delle procedure ACS, inclusi i criteri per la gestione delle sessioni d'esame di certificazione, coerenti con i requisiti della stessa norma ISO/IEC 17024; • Capacità di cogliere aspetti legati alle conoscenze, abilità e competenze relative ai compiti assegnati al profilo oggetto del presente schema